

VIAGGIO NELLE ATTIVITÀ



Da sinistra a destra (dall'angolo in alto) i volti di locali: Battilani, Benintende, Campaniello, Delli Carri, Di Ciero, Malandugno, Mosca, Rigante

L'appello degli esercenti: «Così si fa troppa fatica Fondamentali gli aiuti»

«Chiediamo aiuti». Daniela Di Ciero si affidava alle "Macchine" per rimettere in moto l'Hotel Canalgrande.

«È andata male», commenta Di Ciero. L'albergo di corso Canalgrande era il quar-

tier generale degli ospiti del Festival Filosofia. Tante le disdette, poche le conferme per più di una notte. Così resta l'amaro dubbio: «non so quanto ne sia valsa la pena».

L'imprenditrice domanda

aiuti per tutto il comparto, dagli alberghi ai ristoranti. «Modena è una città che merita», sottolinea Di Ciero.

«A settembre si lavora come se fosse agosto», l'eco di Francesco Campaniello. Il di-

rettore dell'Ostello San Filippo Neri attesta «un'occupazione del 15% in meno dell'anno scorso, ma con le tariffe molto più basse». Lontani i tempi in cui «gli spazi si riempivano il triplo».

Tra i ristoranti non tutti i numeri sono confortanti. «Abbiamo lavorato come i giorni normali», certifica Danilo Battilani. Il titolare di Da Danilo assicura che il servizio è aumentato sabato sera, «quando abbiamo avuto quindicina di persone». L'appello diventa così di «prenderla con filosofia».

Un appello sottoscritto

dall'Uva D'Oro. «Siamo soddisfatti, considerando quanto è successo», garantisce Simone Malandugno. Spostandosi da piazza Mazzini alle porte dell'Accademia le Virgolette del Festival restano, ma lo scenario cambia.

«Non abbiamo risentito più di tanto del Festival», attesta Mario Mosca, maitre del ristorante Oreste. Mosca sottolinea che «siamo lavorando bene, relativamente al periodo».

In piazza XX Settembre, Roberto Benintende del Gran Caffè non espone cifre magnifiche. «Siamo al 40% in meno», garantisce il titolare dell'attività. L'unico parallelo con l'anno scorso è costituito per lui dal sabato sera. A oggi, «il report dell'anno scorso è quasi il doppio». Guardando al futuro, Benintende teme che «se inizierà la brutta stagione e si continuerà con questo modo di lavorare si farà fatica».

In piazza Grande, Fabrizio Rigante del Caffè Concerto ha notato un incremento favorevole «da venerdì pomeriggio». Rende merito al Comune se il bilancio finale è «in pareggio, avendo messo risorse in più». Dal Canalino Market Caffè, Stefania Delli Carri osserva una buona affluenza «al sabato e alla domenica dalle 11 alle 15». —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

